

COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 14 in data: 31.03.2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE**DEL CONSIGLIO DEL COMUNE****ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2017/2019 (EX D.LGS. 118/2011-EX D.LGS. 126/2014) E RELATIVI ALLEGATI E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri del Comune di Ventasso.

All'appello risultano:

1 - MANARI ANTONIO	P	9 - MAGLIANI VALTER	P
2 - CORREGGI MARCO FABIO	P	10 - BARGIACCHI PAOLO	P
3 - DOLCI MARTINO	P	11 - CAGNOLI ALESSIA	P
4 - FRANCHINI FEDERICO	P	12 - TORRI CARLO	P
5 - FERRETTI FRANCESCO	A	13 - GALEAZZI LUCA	A
6 - NUCCINI MARIKA	P	14 -	
7 - BERTI PAOLA	P	15 -	
8 - PRIMAVERI CHIARA	P	16 -	

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Vice Segretario del Comune Sig. **DIEMMI DR. GIANLUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DOTT. MANARI ANTONIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D.L.174/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL

SETTORE

F.to Paoli Rag. Laura

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to Paoli Rag. Laura

Laura Paoli Responsabile del Servizio Finanziario illustra il testo della delibera

Sindaco: sulle aliquote e sulle tariffe abbiamo già discusso ed è chiara la nostra volontà di mantenere una tassazione tra le più basse, se non la più bassa a livello provinciale. Sul welfare e sul mantenimento dei servizi abbiamo già evidenziato l'intenzione di garantirli, anzi potenziarli e di mantenere invariate le tariffe. Sul fronte investimenti, oltre a quelli già illustrati in precedenza, anche a seguito degli spazi finanziari che ci verranno concessi, particolare attenzione verrà data a fonti di energia rinnovabile, con la previsione della costruzione di una centralina idroelettrica sull'Ozola in compartecipazione con i privati e la costruzione con accesso a finanziamenti derivanti da bandi, di una centrale a biomasse per servire il complesso scolastico di Ramiseto. È inoltre in previsione la costruzione centralina sul Lago Pranda, ma di costi e dimensioni decisamente inferiori.

Bargiacchi: personalmente credo che il bilancio di previsione sia lo strumento principe del Comune, in cui è fuori discussione la competenza del Consiglio e a cui la Giunta rimette gli obiettivi che vuole perseguire. I punti affrontati in precedenza seppur importanti sono solo propedeutici alla trattazione di scelte progettuali che avrei voluto vedere nel DUP. L'aggiornamento del DUP, si ben fatto da un punto di vista tecnico, è manchevole dal punto di vista di scelte progettuali e strategiche proposte dalla Giunta. Secondo me non è questo il modo in cui si arriva all'approvazione di uno strumento che ci deve governare. Per questi motivi e anche perché le informazioni avute sono scarse, come minoranza dichiariamo il nostro voto di astensione. Entrando nel dettaglio, confermo la nostra adesione all'utilizzo delle risorse derivanti dalla fusione per mantenere una tassazione bassa e per garantire ai cittadini i servizi essenziali. Vedendo gli investimenti proposti, mi sembrano improvvisati, e non so se riflettuti a dovere. Rinunciare alla costruzione in proprio della centralina idroelettrica a favore di una centrale a biomasse a Ramiseto, dove tra l'altro c'è il metano non so se sia la scelta giusta. E' stato valutato se la centralina a biomasse sia vantaggiosa in presenza del metano? Sul capitolo turismo io non ho ben capito se sono previsti interventi e contributi a chi garantisce i servizi del comparto neve? Non capisco sulle spese istituzionali perché è previsto un aumento? Dal DUP io non riesco a capire queste cose. Leggo inoltre di fondi speciali ministeriali sul turismo invernale, accordo già siglato con la regione Toscana per supporto alle stazioni invernali, soprattutto con interventi di collegamento stradale. Leggo di quaranta milioni di euro. Queste cose vanno pensate anche da noi, anche noi dobbiamo creare un comprensorio come Cimone ed Abetone. Non possiamo restare fuori da questa partita. La Viabilità nel nostro territorio ha un'importanza cruciale e dobbiamo fare un grande sforzo in tal senso e gli investimenti in questo campo devono essere chiari e precisi. Altro punto importante è finanziare l'iniziativa di giovani che abbiano intenzione di investire nel nostro territorio, per far capire che il Comune ha la volontà e si sforza di modificare la tendenza del calo demografico. Infine perché non concedere la commissione bilancio richiesta al fine di permettere anche all'opposizione di partecipare alla predisposizione del Bilancio?

Sindaco: sul calo demografico nel breve periodo, vista l'età media dei nostri cittadini credo che sarà difficile invertire la tendenza, ma condivido la volontà e l'opportunità di misure a favore di giovani che vogliano investire sul nostro territorio. Per quel che riguarda gli investimenti sulla manutenzione stradale, vorrei ribadire che nel 2016, grazie anche alle risorse derivanti dal grande lavoro che ha portato alla fusione da parte dei precedenti amministratori, abbiamo speso più di duecentomila euro e anche quest'anno saranno in previsione interventi di manutenzione importanti. Sul comparto neve e con specifico riferimento alle risorse ministeriali che potrebbero essere messe a disposizione sul fondo speciale del turismo invernale la nostra attenzione è massima, i soldi che dovrebbero esser messi a disposizione sono venti milioni di cui dieci destinati alla Regione Toscana e dieci all'Emilia. Stiamo seguendo da vicino questa vicenda insieme agli imprenditori del Cerreto. L'attenzione che stiamo dedicando a questa partita è massima, ma di ufficiale circa la presenza di queste risorse ancora non è uscito nulla. In generale sulla stazione sciistica del Cerreto la nostra attenzione in questi sei mesi è stata massima, abbiamo effettuato tantissimi incontri abbiamo dato la massima disponibilità a valutare progetti ed iniziativa. Sono presenti a bilancio

fondi per lo sviluppo e la contribuzione alla attività sciistica. Ad esempio abbiamo organizzato nel mese di marzo in collaborazione con scuola e proloco quattro giornate sulla neve che hanno portato tantissimi bambini sulle piste. La nostra volontà è quella di valorizzare al massimo l'area cerretana, dove abbiamo strutture importanti come ad esempio il palaghiaccio che grazie alla buona gestione porta sempre tanta gente nel comprensorio e noi siamo a disposizione per rafforzarne ulteriormente l'attività.

Sulla stazione sciistica del Ventasso, la situazione è più critica visto il livello di manutenzione degli impianti che si renderebbe necessaria per il funzionamento e per la mancanza di neve.

Per quel che riguarda gli investimenti sulle fonti rinnovabili, non abbiamo deciso di abbandonare la costruzione della centralina idroelettrica a favore della centrale a biomasse, ma semplicemente per come strutturato il bando non avremmo avuto alcuna possibilità di finanziamento per la centralina mentre crediamo di avere buona possibilità di essere finanziati sulla centrale a biomasse. Siamo disponibili in ogni caso a valutare anche altre proposte.

Sull'aumento delle spese istituzionali previste nel 2017 rispetto al 2016, mi appare evidente che incide il fatto che nel 2016 per sei mesi vi era solo il compenso spettante al Commissario Prefettizio e non Sindaco e Assessori, ma vorrei ribadire ancora una volta che il risparmio previsto annualmente, rispetto ai costi dei rimborsi chilometrici degli amministratori dell'anno 2015, è di circa ventimila euro/annui.

Correggi: concordo con quanto detto dal Sindaco sull'importanza del palaghiaccio, struttura da valorizzare e che ci distingue e vorrei che anche l'Unione Montana avesse una sensibilità in più verso questo impianto che valorizza tutto il nostro Appennino. Sul turismo e non solo quello legato alla neve se dai gruppi di lavoro appositamente creati usciranno idee e progetti questa amministrazione è a disposizione per valutarli e prevedere le variazioni che verranno proposte. Questa materia meriterebbe più attenzione anche dall'Unione Montana e condivido il fatto che in consiglio dell'Unione il consigliere Bargiacchi abbia fatto presente che le risorse previste per il turismo sono troppo poche.

Bargiacchi: quanto espresso sul Palaghiaccio non può che trovarmi d'accordo e credo che l'Unione dovrebbe anche ricordarsi che ai tempi contribuì anche economicamente con circa duecentomilioni alla costruzione del palaghiaccio

Presidente della Municipalità di Collagna Ferretti: quest'anno al Cerreto nonostante la mancanza di neve sono stati fatti i miracoli, in quanto si è sciato con venticinque centimetri di neve sparata, per tre mesi, nonostante impianti vecchi di molti anni. Con investimenti e risorse si potrebbe fare molto di più, e investimenti importanti su quell'area sono seriamente da valutare.

Sindaco: concordo con Ferretti, per i miracoli di riuscire a sciare a fronte di una stagione tanto avara di neve e confermiamo il nostro massimo impegno sul Cerreto.

Ringrazio i funzionari presenti e Laura Paoli Responsabile del Servizio Finanziario per l'ottimo lavoro tecnico svolto.

Nessun altro chiede di intervenire;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge Regionale n.8 del 9 luglio 2015, con la quale a seguito di referendum consultivo è stato istituito il Comune di Ventasso, per fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto (conseguentemente estinti);

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di*

cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Mille proroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 26;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che dal 2016 si è realizzato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione dal 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale: www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale*

e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 in data 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2017-2019 ;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 28 in data 03.03.2017 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, , da sottoporre all'approvazione del C.C. nella sua versione aggiornata e coerente con la proposta di Bilancio 2017/2019;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 29 in data 03.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore unico;

RILEVATO che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 3542 del 10/03/2017, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale ha sospeso, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 14, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 424 della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), in base al quale l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016 e confermate per il 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Commissario Prefettizio, dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.P.	64	14/4/2016	Approvazione del regolamento Cosap e tariffe 2016.
C.P.	67	14/4/2016	Conferma Tariffe Imposta Pubblicità Affissioni Tariffe Servizi Cimiteriali, Servizio Sociale, Micro nido, Riconferma Scuola di Musica, Impianti Sportivi e Utilizzo Strutture Comunali.
C.P.	69	14/4/2016	Approvazione Aliquote e Disciplina Regolamentare Dell'imposta Municipale Propria - (Imu Iuc)- Anno 2016.
G.C.	27	03/03/2017	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017".
C.P.	82	21/4/2016	Piano delle azioni positive, Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016
C.P.	75	21/4/2016	Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008"
C.P.	64	14/4/2016	Approvazione del regolamento Cosap e tariffe 2016.
G.C.	23	03/03/2017	Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale esercizio 2017.
C.P.	85	21/04/2016	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti (TARI)
G.C.	13	16/2/2017	Determinazione imposte tasse e tariffe servizi comunali anno 2017.
G.C.	14	16/02/2017	Modifica dotazione organica e programmazione triennale del personale 2017/2019 e piano occupazionale 2017.
G.C.	24	03/03/2017	Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008.
G.C.	25	03/03/2017	Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2017/2019 e dell'elenco annuale dei lavori (anno 2017) ai sensi dell'art.21 co.3 del D.lgs.n.50/2016.
G.C.	26	03/03/2017	Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni per l'anno 2017- proposta al C. Comunale

VISTE le seguenti proposte:

“Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” –

Tassa sui rifiuti (TARI)-Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017;

Tassa sui rifiuti (TARI)-Approvazione delle tariffe del tributo per l'anno 2017;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

CONSIDERATO che il Servizio Idrico, Depurazione, Gestione dei Rifiuti sono stati conferiti ad Iren dai Comuni estinti;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 39 del 30/11/2016 di approvazione del regolamento per l'utilizzo delle sale comunali e degli impianti sportivi a partire dal 1/1/2017;

VISTA la deliberazione G.C. n° 8 del 16/06/2016 ad oggetto: “Determinazione dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione degli Amministratori Comunali”

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTE le deliberazioni del Commissario Prefettizio dalla n. 93 alla n. 98 del 28/4/2016, esecutive, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 dei Comuni estinti di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e dell'Unione dei Comuni Alto Appennino Reggiano;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute con indicazione della quota percentuale sono pubblicati sul sito internet del Comune di Ventasso sezione Amministrazione trasparente al seguente link: <http://www.comune.ventasso.re.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

RITENUTO di applicare al bilancio di previsione 2017 una quota di €. 160.000,00 di avanzo d'amministrazione 2016 vincolato presunto, per il finanziamento della spesa del titolo 2°;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012;

VISTI altresì:

-l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di: manutenzione del verde pubblico; manutenzione delle strade; manutenzione del patrimonio; progettazione delle opere pubbliche;

- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che “i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo

unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che nel bilancio di previsione 2017-2019 il Comune di Ventasso non si avvale di questa facoltà;

PRESO ATTO che è allegato il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare triennio 2017-2019 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € 20.000,00 tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni; piano allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO che:

tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

ATTESO che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

-i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi*

Rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

-*"La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali"* (sentenza n. 139/2012);

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2017 rispetta i limiti di spesa previsti dalle summenzionate disposizioni legislative;

RILEVATO che il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 3541 del 10/03/2017);

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di contabilità vigente che determina le modalità per la presentazione di emendamenti da parte dei consiglieri;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti, esaminati e vagliati secondo le procedure regolamentari;

VISTO il parere favorevole espresso dai Consigli di Municipio, così come previsto dall'art. 18 comma 1 e comma 2 lettera a, del Regolamento dei Municipi del Comune di Ventasso, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 34 del 03/03/2016, nelle sedute sotto indicate:

MUNICIPIO di COLLAGNA il 23/03/2017

MUNICIPIO di RAMISETO il 24/03/2017

MUNICIPIO di LIGONCHIO il 25/03/2017

MUNICIPIO di BUSANA il 25/03/2017

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

CON la seguente votazione: Presenti n. 11 votanti n. 8 favorevoli n. 8 astenuti n. 3 (Bargiacchi, Cagnoli, Torri) contrari nessuno;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota integrativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

4) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 come risulta dall'allegato D) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

5) DI DARE ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 3541 del 10/03/2017;

6) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);

7) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

8) DI DARE ATTO che al bilancio di previsione 2017 è stata applicata una quota di €. 160.000,00 di avanzo d'amministrazione vincolato presunto 2016 per il finanziamento di spese del titolo 2°;

9) DI DARE ATTO che gli oneri di urbanizzazione previsti nel bilancio annuale di previsione ammontano complessivamente ad €. 50.000 e che non si utilizzano per il finanziamento di spese correnti;

10) DI FISSARE, così come da allegato, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008)

a € 20.000,00 il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di studio ricerca e consulenza per l'anno 2017.

11) DI ALLEGARE l'atto deliberativo relativo all'individuazione delle aree e dei fabbricati destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

12) DI ALLEGARE il programma triennale delle opere pubbliche adottato con deliberazione G.C. n. 25 del 03.03.2017, pubblicato a norma di legge;

13) DI ALLEGARE, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il parere dell'Organo di revisione;

14) DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

15) DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

16) DI DARE ATTO che sono allegati al bilancio di previsione:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come indicato in premessa
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- certificazione del Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;

17) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

18) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON la seguente votazione presenti n.11 votanti n. 11, favorevoli n. 11 contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
DOTT.MANARI ANTONIO**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DIEMMI DR. GIANLUCA**

ATTESTAZIONE

Il Sottoscritto Segretario del Comune di Ventasso, attesta che la presente deliberazione

- ☐ E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Ventasso, per quindici giorni consecutivi **a partire da oggi**, in ottemperanza all'articolo 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, come modificato dal D.L.174/2012.

Addì, 13.04.2017

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DIEMMI DR. GIANLUCA**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ E' divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì,

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DIEMMI DR. GIANLUCA**
